

COMUNE DI SORTINO
Provincia di Siracusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCHICA ENZA

DI MAURO GIOVANNI

RAITI GIUSEPPE



Comune di Collegio dei revisori

Verbale n. 6 del 23/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 22 e 23 novembre 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

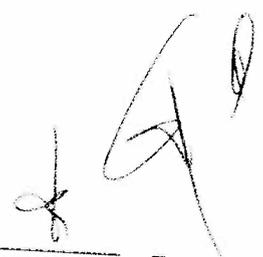
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Sortino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Marchica Enza, Di Mauro Giovanni e Raiti Giuseppe, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 19/11/2013 con delibera n. 112 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni Vale degli Iblei, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - delibera di C.C. di approvazione regolamento Tares;
 - delibera di G.M. di approvazione piano economico finanziario Tares;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione per la copertura dei servizi a domanda individuale e la proposta di modifica della stessa;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;



- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto che il Comune di Sortino a far data dal 1^o gennaio 2012 è in sperimentazione sull'armonizzazione dei nuovi principi contabili ai sensi art. 36 D.Lg.vo 118/2011;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/11/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato le delibere n. 82/2012 e n. 86/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

In sede di rendiconto 2012 è stato accertato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato il patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo vincolato per investimenti risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 166.300,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 166.300,00 il finanziamento di spese di investimento;

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili di Settore risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

- Unione dei Comuni debito per € 54.084,00 di cui € 8.084,00 anno 2013, € 23.000,00 anno 2014, € 23.000,00 anno 2015;
- Associaz. Città del miele € 1500,00 anno 2013, € 1500,00 anno 2014, € 1.500,00 anno 2015;
- Mansioni superiori a dipendenti € 8.201,00 anno 2013, € 8.203 anno 2014;
- Debito Arch. Brancato € 40.000,00 anno 2013;
- Sentenza Di Pietro-Pitruzzello € 80.000,00 anno 2013, € 110.000,00 anno 2014, € 120.000,00 anno 2015;
- Rate debiti riconosciuti in anni precedenti € 25.546,16 anno 2013

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con entrate correnti non ripetitive per l'anno 2013 e con entrate correnti per gli anni 2014 e 2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	215633,78
Anno 2011	0,00	457.823,46
Anno 2012	0,00	155.299,11

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.393.136,40	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.490.233,95
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.982.469,64	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.410.813,84
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.201.532,67		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	535.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per rimborso di prestiti	838.638,82
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	595.746,38	<i>Titolo v:</i> Chiusura anticip. Cassa	1.800.000,00
Titolo VII Anticipazione di tesoreria	1.800.000,00	Titolo VII Spese per c. terzi e p.giro	1666000,00
<i>Titolo IX</i>	1.666.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	889.050,68		
Avanzo di amministrazione vincol.	142.250,84	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	13.205.686,61	<i>Totale complessivo spese</i>	13.205.686,61

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	1.822.862,00	2.337.371,81	3.393.136,40
Entrate titolo II	4.611.989,81	3.971.263,63	2.982.469,64
Entrate titolo III	1.058.329,50	1.118.024,54	1.201.532,67
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.493.181,31	7.426.659,98	7.577.138,71
(B) Spese titolo I	7.145.268,17	6.800.198,51	7.490.233,95
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	248.931,68	318.671,12	838.638,82
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	98.981,46	307.790,35	-751.734,06
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	23.050,00	44.000,00	760.594,06
-contributo per permessi di costruire	23.050,00	44.000,00	45.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
avanzo vincolato			62.250,84
rimborso estinzione prestiti			595.746,38
fondo pluriennale vinc. Spese correnti			57.596,84
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	13.000,00	10.827,00	8.860,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	13.000,00	10.827,00	8.860,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	109.031,46	340.963,35	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	698.534,51	907.930,29	490.500,00
Avanzo vinc. Per investimenti			80.000,00
Fondo pluriennale destinato a inv.			831.453,84
(M) Totale titoli (IV+V)	698.534,51	907.930,29	1.401.953,84
(N) Spese titolo II	417.449,11	335.228,53	1.410.813,84
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	13.000,00	10.827,00	8.860,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		166.300,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	271.035,40	705.828,76	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	17.720	8.860
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	233.000	69.735
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	17.720	17.720
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		163.264,74
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	250.720	250.720
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente	8.860,00	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	490.500,00	
f.plurienn.vinc	831.453,84	
Totale mezzi propri		1.410.813,84
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		1.410.813,84
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.410.813,84

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	3.216.337,99	3.166.337,99
Entrate titolo II	2.949.021,27	2.949.021,27
Entrate titolo III	1.211.624,93	1.216.624,93
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.376.984,19	7.331.984,19
(B) Spese titolo I	7.106.091,58	7.100.071,39
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	261.892,61	222.912,80
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	9.000,00	9.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	9.000,00	9.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	9.000,00	9.000,00
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV+ F: PLURIENN: VINC	563.203,41	368.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	563.203,41	368.000,00
(N) Spese titolo II	572.203,41	377.000,00
(O) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)	9.000,00	9.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

La relazione previsionale e programmata contiene i programmi ed i progetti definiti dall'amministrazione con indicati gli importi assegnati a ciascun programma e suddivisi in spese correnti e spese di investimento.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 47 del 30/04/2013 e modificata con delibera di G.M. n. 110 del 19/11/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 99 del 15/10/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 14/10/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno. In sede previsionale la spesa del personale viene rispettata sia quale contenimento della spesa (comma 557 finanziaria 2007) sia come rispetto spesa corrente/spesa personale (comma 558). Il rapporto tra le spese correnti (€ 7.270.128,00 dopo aver detratto il fondo svalutazione crediti) e spesa di personale (€ 3.351.668,60) risulta essere pari al 46,10%.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.3 Piano delle alienazioni

Il piano approvato con delibera di G.M. 94 del 14/10/2013 non è stato inserito nel bilancio di previsione. Nella considerazione che essendo il bilancio approvato a novembre 2013, ragionevolmente non ci saranno i tempi utili per procedere ad alienazione del patrimonio. Si invita a procedere ad inserire nei bilanci dei futuri esercizi eventuali alienazioni programmate del patrimonio.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	606	524
2014	768	766
2015	759	759

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie sono così distinte:

Imposta municipale propria

Il gettito è stimato in € 1.072.280,75. Di tale somma € 384.975,75 riferito all'anno 2013 ed € 62.254,84 da restituire per l'anno 2012 sono stati iscritti al titolo I spesa corrente quale compensazione e restituzione allo Stato. Il gettito è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 233.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale comunale irpef è stata confermata con le aliquote previste per l'anno 2012.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati ministeriali pubblicati sul sito finanza locale.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 859.367,24 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il piano economico-finanziario è stato adottato con atto di G.M. n. 98 del 15/10/2013 e modificato con atto n. 111 del 19/11/2013.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Per gli esercizi commerciali la tariffa è stata determinata tenendo conto delle previgenti tariffe Tarsu.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 51.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	124.991,13	233.000,00	60.000,00	10.000,00
T.A.R.S.U.				
ALTRE				

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della pubblicazione del Ministero dell'Interno sul sito finanza locale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido	183526,68	215999,97	84,97
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	31355,00	21873,35	143,35
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Lampade votive	65000,00	81787	79,48
Totale	279882	319660	87,56

L'organo esecutivo con deliberazione n. 102 del 15/10/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale e delibererà la proposta di rettifica alla stessa per modifica degli stanziamenti in entrata e spesa nello schema di bilancio approvato dalla giunta.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe di tali servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 21.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 100 del 15/10/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. Nella destinazione del 50% alla parte entrata è stato detratto il fondo svalutazione crediti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
26.908,92	21.655,71	21.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	454,46	10.827,85	
Spesa per investimenti	13.000,00	10.827,85	8.860,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	3.444.405,06	3.271.330,72	3.175.418,71
02 - Acquisto beni di cons. e servizi	127.887,75	117.169,89	2.584.521,86
03 - Prestazioni di servizi	2.734.392,05	2.726.300,26	
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.004,23	5.024,57	
05 - Trasferimenti	264.576,04	171.735,77	684.097,17
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	196.206,75	188.705,20	176.399,11
07 - Imposte e tasse	264.729,74	245.126,85	218.504,22
08 - Oneri straordinari gestione corr.	108.066,55	74.805,25	
09 - altre spese correnti			651.292,88
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	7.145.268,17	6.800.198,51	7.490.233,95

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 3.351.668,60 riferita a n. 118 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 46,05%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.



Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.017.584,56
2012	2.708.105,30
2013	2.662.493,40
2014	2.648.688,32
2015	2.646.688,74

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	3.271.330,72	3.175.418,71
intervento 03	5.916,76	6.830,00
irap	175.213,35	168.318,22
altre da specificare	4.382,67	1.101,67
compensi istat	-31.127,00	
Totale spese di personale	3.425.716,50	3.351.668,60
spese escluse	717.611,20	689.175,12
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	2.708.105,30	2.662.493,48
spese correnti- compensi istat-F.S.C.	6.769.071,51	7.270.128,41
incidenza sulle spese correnti	50,61	46,10



Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nell'anno 2013 non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	16.864,00	80%	3.372,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.069,00	80%	1.613,80	1.500,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	3.000,00	50%	1.500,00	1.500,00
Formazione	10.990,00	50%	5.495,00	5.330,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (rispetto al 2011)	10.351,90	50%	5.175,95	5.175,00



Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 163.264,74 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione crediti ammonta nel bilancio 2013 ad € 220.105,40 ed è stato calcolato tenendo conto dei nuovi principi contabili per gli enti in sperimentazione;

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari allo 0,45% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.410.813,84, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste spese per mobili e arredi ad eccezione di acquisto attrezzature informatiche che non rientrano nelle limitazioni di legge.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste spese per acquisto autovetture

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

INDEBITAMENTO

Nell'anno 2013 non sono previsti accensioni di nuovi prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 154.399,11, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	-	4.217	3.968	3.590	3.347	3.085
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	-	249	260	243	262	223
estinzioni anticipate	-		59			
totale fine anno	-	3.968	3.649	3.347	3.085	2.862

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	192	179	168	154	148	136
quota capitale	281	249	319	243	262	223
totale fine anno	473	428	487	397	410	359

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macro-aggregati.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. E' opportuno monitorare la gestione delle entrate e delle spese, al fine di verificare il rispetto al 31/12/2013 di tali obiettivi.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



